

## COMUNICATO STAMPA 20 FEBBRAIO 2007

La Giunta comunale ha deciso di non dare corso alla costruzione nel cimitero comunale di una copertura dello spazio usato da 25 anni per dare ai defunti l'ultimo saluto di parenti ed amici. All'Ufficio tecnico comunale verrà conseguentemente chiesto di non avviare le procedure per l'appalto delle opere previste nel progetto che la Giunta aveva approvato. L'opera era prevista nell'elenco delle opere pubbliche dell'anno scorso, il 2006, e sarebbe costata 55 mila e 500 euro.

La decisione è maturata a seguito delle polemiche che sono nate dopo la pesantissima campagna di stampa che è stata costruita contro il Sindaco e gli Assessori sulla base di informazioni del tutto infondate e che ha provocato nelle prime settimane del mese scorso un forte turbamento nell'opinione pubblica arcenese.

Senza voler tornare su quei fatti, la Giunta si richiama alle rettifiche che con immediatezza sono state fatte dal Sindaco e dagli Assessori e che, peraltro, sono contenute nel verbale della seduta consiliare del 2 gennaio scorso. Forte, inoltre, dell'appoggio leale del Gruppo consiliare di maggioranza, la Giunta riafferma con serena coscienza lo sdegno per le manipolazioni strumentali che ne sono seguite anche in paese ad opera di quanti hanno tentato di usare i convincimenti religiosi facendosene inopportuno scudo per un ingiustificato e sterile attacco politico.

Il Sindaco e gli Assessori hanno colto con interesse le affermazioni che il Parroco ha voluto fossero pubblicate sulla vicenda nell'ultimo numero del Notiziario Parrocchiale distribuito proprio in questi giorni in paese. In particolare è stata giudicata apprezzabile la disponibilità del Parroco a scusarsi per il fatto che il suo pensiero è stato in quei giorni *"espresso o ripreso dai giornali in maniera tale da offendere qualcuno"*. Ed è stata giudicata del pari positiva anche la ferma condanna che il Parroco ha espresso contro l'improvvido uso del simbolo della croce *"per fare delle polemiche inutili tra di noi, o tra i vari schieramenti politici"*.

Il Sindaco e gli Assessori ripetono quanto già sostenuto nei giorni di inizio d'anno: il paese di Arcene e gli Arcenesi hanno bisogno di poter contare su Amministratori responsabili, sicuramente impegnati ad operare nell'interesse della Comunità interpretandone i bisogni concreti ed avviando a soluzione i problemi che via via si propongono. Come sta accadendo, ad esempio, per le importanti opere pubbliche in corso di realizzazione (la strada di circonvallazione, il canale scolmatore per evitare i fenomeni di allagamento nel centro del paese, la fermata della stazione ferroviaria, per citarne solo alcune), e per i servizi sociali, nell'ambito dei quali è aumentata in questi anni la capacità di soddisfare le accresciute condizioni di bisogno che sono state evidenziate in tanta parte della Comunità.

Non servono alla Comunità le polemiche di chi pensa di svolgere il ruolo di oppositore rifiutando a priori qualsiasi confronto sulle proposte della maggioranza. Così come è incomprensibile la posizione di chi anziché presentare proposte alternative o migliorative non trova di meglio che abbandonare le sedute consiliari per esprimere uno sterile dissenso e per tentare di offendere la dignità stessa delle persone impegnate in prima persona nell'Amministrazione.

Questo è accaduto in occasione dell'approvazione del bilancio 2007 e del piano delle opere pubbliche 2007/2009 che la Giunta ha proposto in Consiglio entro il termine del 31 dicembre 2006 per poter poi far lavorare gli uffici con tranquillità alle cose da fare già dall'inizio del nuovo anno.

La strada della concretezza, della serietà e della responsabilità è quella che la Giunta ed il Gruppo di maggioranza consiliare di *Insieme per Arcene* hanno deciso da anni di seguire e da questa strada non defletteranno per nessuna ragione. Almeno fino alla scadenza del mandato popolare ricevuto.

*Il Sindaco e gli Assessori del Comune di Arcene*